Avis in festa, tutto San Pancrazio in piazza

Vittorio Rotolo

L'obiettivo è sensibilizzare quante più persone possibili alla cultura del dono. Un fine che i volontari dell'Avis San Pancrazio amano perseguire miscelando due ingredienti su tutti: l'allegria e la voglia di stare insieme. Lo hanno fatto, ancora una volta, con la Festa del donatore, appuntamento che nei giorni scorsi ha animato gli spazi di largo Roveda, nel centro del paese, proponendo tre serate all'insegna della musica e

dell'intrattenimento, con giochi e degustazione di prodotti tipici.

«Siamo molto soddisfatti – dice Salvatore Di Iorio, presidente dell'Avis San Pancrazio –: in primo luogo per il fatto che, a differenza degli altri anni, stavolta le condizioni meteorologiche non hanno condizionato lo svolgimento della festa. E poi perché abbiamo raccolto ben trenta nuove adesioni: si tratta di persone che hanno dato la propria disponibilità a donare sangue e che, nei prossimi giorni, inizieremo a contattare per program-

mare le visite di idoneità. Speriamo di incrementare ulteriormente il numero dei soci, che per la verità negli ultimi cinque anni abbiamo raddoppiato: oggi sono sono 1.200 e il 32% di questi ha un'età compresa fra i 18 ed i 35 anni. Anche in questi tre giorni – conclude Di Iorio – i giovani hanno risposto con interesse ai nostri appelli».

La Festa del donatore ha fatto registrare un pieno di allegria grazie alle performance di alcuni gruppi musicali come i «The Manelly's» e i «17Rock», ai momenti di folklore in compagnia dell'orchestra «Mirko Bellutti» e alle atmosfere del passato rivissute, nella serata conclusiva, grazie ad altre due band: «I Vintage» e «I Ragazzi del secolo scorso». ◆





, proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato